

S. DANIELE

Importante deliberazione della Società Operaia di M. S. Il Consiglio direttivo della nostra Società Operaia di M. S. riunitosi la sera di mercoledì...

Veniva dato incarico alla presidenza di studiare la umanitaria provvidenza e di presentare, appena sarà possibile una dettagliata relazione...

Vennero successivamente prese le seguenti deliberazioni: di prender parte con una rappresentanza e col vessillo sociale alla festa commemorativa della consorella di Tarcento...

di concorrere con una cartella del prestito consolidato 5 per cento da L. 100 per la Pesca pro Monumenti Caduti...

Il nostro plauso ai signori preposti alla filantropica istituzione per il nobile provvedimento che sarà per prendere.

CORDENONS

Per i nostri poveri

E' per noi motivo di sincero compiacimento poter annunciare che la dibattuta questione della Casa di Ricovero sta avviandosi verso una felice soluzione.

Nel ritirarsi da quei luoghi promise senz'altro d'interessarsi della cosa ed in attesa di riportare l'argomento in Consiglio svolgerà ogni sua opera per rendere possibile nel più breve tempo il passaggio di quei miseri in un altro locale lasciato in eredità al Comune da una generosa persona defunta...

La notizia farà piacere a tutti indistintamente che vedono scomparire una vergogna da anni gravante sul paese; noi però vogliamo credere che questa non sia la sola manifestazione di umana solidarietà coi nostri poveri...

Pro monumento ai Caduti Vi invitiamo un primo elenco dei nomi giunti al Comitato della Pesca pro monumento ai caduti: Società Italiana Ceramica di Milano...

CASSACCO

Per il parroco benemerito

A giorni, la salma del parroco don Angelo Noacco, che ideò e fece costruire la chiesa in stile romanico bizantino, sarà con solennità trasportata dal Cimitero ove attualmente si trova, e deposta...

TARCENTO

Beneficenza

Durante un banchetto, il 22 corr., al «Ristoro», venne raccolta la somma di lire 178,55 destinandola alla locale Chiesa Economica.

POVOLETTO

Uno degli eroi friulani

Siamo informati che al tenente ing. Mario Coren, già comandante della 6.a batteria di montagna, venne assegnata una seconda medaglia al valore...

Il tenente Coren, il 30 agosto 1917, si trovava sotto la vetta del M. Nero; rimasto ferito ad una gamba, non volle abbandonare il posto, ed ivi venne curato.

Staggio alla prigione, con un nucleo dei suoi soldati, ripartì oltre il Piave e, riorganizzata celeremente la sua batteria, il 14 novembre già trovavasi in linea sul M. Tomba.

Il 15 giugno da 61.a batteria, che si trovava sul Grappa, si condusse splendidamente, tanto da meritarsi l'onore di essere citata nel Bollettino n. 1121 del Comando Supremo...

L'ing. Coren ebbe a segnalarsi ancora in altri fatti d'arme ed ebbe altre proposte di ricompensa. Ottenne anche tre croci di guerra.

Così si può concludere che il Coren, durante la terribile guerra, restò sempre aggregato alla falange della fedeltà e dell'onore.

GEMONA

Grippa, Candotti e la Titone

I signori Grippa e Candotti sono due abilissimi meccanici e le loro officine sono molto frequentate.

Mercoledì un forestiero, certo un grande amatore... della meccanica, ha visitato le due officine e ne è uscito da entrambe soddisfatto, entusiasta per la perfezione dei lavori ivi eseguiti e da lui ammirati.

Non dubiti — si affannava a rassicurare il forestiero — gliel'ho riportato i suoi denari: vado e torno!

Il meccanico attende, mentre l'altro corre subito dal Grippa per portare le 100 lire; ma sulla soglia dell'Officina cambia idea.

Signor Albino — dice al Grippa — ho parlato ora col mio cognato Candotti e m'ha incaricato di pregarla di un prestito di cento lire che gli occorrono per un affare urgente.

Or ora entra in scena la Titone. Per chi non sa, la Titone esercita una osteria e fornisce anche cibarie a buon mercato.

L'attesa del Messia però si è prolungata troppo e troppo tardi i buoni operai si sono accorti di essere stati abbandonati.

L'amico forestiero non ha fatto ancora conoscere l'epoca del suo ritorno a Gemona!

CORRIERE GIUDIZIARIO

Il conservatore dell'Arch. notarile ebbe ridotta la pcna

Ricorderanno i lettori che il già conservatore del nostro Archivio Notarile, Bernardino Vincenzo Calleri detto Dino da Casale Monferrato, detenuto dal 29 agosto 1920, fu condannato il 6 dicembre 1920 dal nostro Tribunale alla reclusione per anni 8, mesi 2 e lire 2332 di multa ed all'interdizione dai pubblici uffici...

Egli si era reso colpevole di una serie di reati: peculato continuato per avere in epoche imprecise dal 1912 a tutto il 1916 in Udine sottratto le seguenti somme: dalla cassa dell'Archivio: a) lire 10992,50; b) 1621,50; c) 3050; d) 20218,50; e) 1259,80; f) 126,55; g) 600; h) 76,50; i) 7889,71; II. di falso continuato per avere nell'esercizio delle sue funzioni, in epoche varie fra il 1913 e il 1916, allo scopo di poter sottrarre e distrarre parte delle somme sopra elencate, firmato bollette e ricevute false...

Ora, la Corte d'Appello di Venezia confermò in merito l'appellata sentenza e ridusse la pena ad anni 6, mesi 8 e giorni 15 e lire 1943 di multa e lire 300 alla parte civile.

Difesa avv. prof. Manzini e avv. Driussi di Udine; Parte Civile avv. Rosso di Pordenone.

SMARRIMENTO

Ieri verso le ore 7 pomeridiane in piazza Umberto I. fu smarrito un bastone con manico d'osso. Trattandosi, caro ricordo, competente mancia chi lo porterà via Postea 30.

Cronaca Cittadina

Sul gravissimo problema disoccup., finanziamento e lavori pubbl.

Le grandi escursioni ai campi di battaglia

L'escursione ai campi di battaglia della fronte Giulia ed ai nuovi confini orientali organizzata dalla sezione udinese della Lega Navale Italiana ha destato in tutta Italia il più grande interesse ed acuto il desiderio di conoscere le terre che portarono e porteranno ancora per lungo tempo le gloriose e dolorose impronte della guerra di redenzione.

Questa regione che fu teatro della guerra inautica, più di qualsiasi monumento, più di qualsiasi descrizione può segnare le impressioni più vive e durature nell'animo di chi s'indugi a considerare ed intendere lo spettacolo che viene offerto dalla natura martoriata dei campi di battaglia.

Gli itinerari dell'escursione studiati minutamente dagli organizzatori comandati dai partecipanti, modo di visitare comodamente tutta la fronte Giulia ed i nuovi confini senza percorrere tratti a piedi. A completamento dell'escursione si visiteranno anche i cimiteri di guerra della fronte Giulia e specialmente quelli degli invitti della 3.a Armata e Redipuglia, degli Eroi di Gorizia di Massa, Generale Papa di Oslovica, Enrico Toti a Montefalcone e tutti quelli che si incontreranno lungo il percorso.

Oltre che un'escursione avremo ad Udine una adunata di soci della Lega Navale italiana di tutte le sezioni d'Italia. La Sezione di Milano sarà rappresentata dall'avv. Dino Alfieri, valoroso combattente, la Presidenza Generale dall'avv. Martuscello.

Per la sera del 31 agosto la Presidenza della Sezione Udinese ha preparato un ricettivo all'Hotel Europa, oltre tutti i soci della Sezione di Udine, saranno invitate, le autorità cittadine, i signori che giungeranno ad Udine il 31, nel pomeriggio, visiteranno la Mostra di Emulazione.

Le adesioni finora pervenute alla presidenza della sezione sorpassano il centinaio, come abbiamo pubblicato precedentemente le iscrizioni si chiuderanno il 27 corr.

Coloro che risiedono ad Udine possono iscriversi fino al 2 corr. sia presso la Sezione di Udine, sia presso il Salone Ruggeri in Piazza V. E. e l'Hotel Europa Piazzale Stazione.

Per l'escursione alle grotte di Adelsberg la Presidenza ha stabilito di mettere a disposizione dei partecipanti di Udine un apposito auto-bus. L'escursione alle grotte di Adelsberg e di S. Canziano si effettuerà il 4 settembre e domenica. Le iscrizioni si ricevono fino al 31 mattina.

L'ospedale malattie infettive di Gervasutta

Abbiamo da qualche giorno sott'occhio il Rendiconto dell'anno 1920 di questo Ospedale, del quale è medico-direttore l'illustre prof. comm. Guido Berghinz, con tanta sapienza e con tanto amore dedicato allo studio delle molteplici infezioni che insidiano alla nostra esistenza.

Dopo la vittoria, al ritorno, il 10 novembre 1918, tutti gli infettivi che il medico aveva diviso negli ospedali Uccellis, Dante, Gervasutta — distinti per nazionalità — furono immediatamente riuniti all'Ospedale di Gervasutta, distinto in Lazzeretto ed ospedale infettivo. Questa formazione ospedaliera, accogliendo civili e militari, fu retta dagli ospedali da campo 204 e 0,68 diretti dal dott. Berghinz fino al 31 luglio 1919, epoca nella quale passò alle dipendenze dell'Ospedale militare principale; e col 1.º gennaio del 1920 tornò alle dipendenze del Comune di Udine: con tutta la sua completa formazione: Lazzeretto capace di 40 letti; Riparto infettivo di 70; riparto contumaci di 80 e riparto comune di 210: complessivi letti 400, in attesa della riforma amministrativa che deve farne un ospedale consorziale per Udine e circondario.

Così — rileva il comm. Berghinz nella premessa al suo rendiconto — la città di Udine si trova ad aver sistemato, sia pure in parte provvisoriamente, in un'unica sede, tutto il complesso servizio dei contagiosi civili e militari con apposita stazione di disinfezione e contumacia. L'ospedale è stato fornito di due autoveicoli, uno per gli ammalati, l'altro per il materiale.

Quanti agli ammalati curati nel corso dell'anno, uno specchio riassuntivo per malattie dà le seguenti cifre: Erisipela, curati 53, morti 4 — difterite delle fauci 33, 3 — difterite della faringe 25, 3 — scarlattina 11, 2 — vaiolo 13, 5 — vaioloide 4 curati e nessun morto — varicella 19, morti nessuno — meningite cerebro-spinale 7, 4 — encefalite 17, 5 — parotite epidemica curati 3, morti nessuno — morbillo curati 40, morti nessuno — malattie comuni 70, 3 — contumacia 53 curati, morti nessuno. — In totale 370 curati e 32 morti.

Dopo questi dati riassuntivi il resoconto specifica malattia per malattia gli esiti delle cure, aggiungendo qualche osservazione d'indole medica. Notevole che, dei 70 casi di malattie comuni curati nell'Ospedale di Gervasutta, dovettero stati mandati come sospetti di malattie infettive, ben 53 erano ammalati d'influenza: un solo è il morto.

A questi primi dati fa seguito una relazione illustrativa più particolareggiata sul servizio della difterite, dott. Carlo Valentini aiuto-chirurgo operatore.

Questi dati statistici e le relative illustrazioni che per noi profani hanno soltanto un'attrattiva di curiosità, giovano invece alla scienza medica come linee di indirizzo per metodi di cura, per la conferma di sistemi nuovi. La scienza progredisce soltanto con l'osservazione e l'esperienza.

Pro onoranze al sen. di Prampero

Somma precedente L. 14257. — Offesero I. 100; fam. Frova, De Brandis e famiglia, famiglia Orgnani-Martina, Urbano Capone Rinoldi, Franc. Braida; — lire 50; Rino del Negro di Portogruaro, Banca Cooperativa di Cividale, A. P. Cantoni Angelo; — lire 25; Società Operaia di M. S. Udine; — 20; Leoit prof. Pier Silverio, Volpe Attilio; — 15; Emilia e Andrea Caratti; — 10; Stefanutti Griffl; 5; Dianesi dott. Luigi; Guido Della Savia e sac. Angelo Butto di Gonars. — Totale lire 1502.

Infortuno

Ieri sera venne medicata all'Ospedale Civile la ragazza Rosa Sorasso di anni 20 zoccolata, abitante in Basaldella, perché sul lavoro rimase impigliata con la mano destra in una segna che le asportò parte della falange unghiale dell'indice producendole anche altre ferite. Il dott. Zagonla la giudicò guaribile in 20 giorni.

Le verifiche quadrimestrali

Una circolare del R. Prefetto ai Sindaci ricorda l'obbligo di notificare al Comitato provinciale pro orfani di guerra, entro il 6 settembre, (cioè entro i primi sei giorni dalla scadenza del quadrimestre che si chiude il 31 agosto volgente), tutte le variazioni avvenute nella compagnia degli orfani di guerra — assimilati ad essi — e minorenni di invalidi. Queste variazioni dipendono, per morte, per cambiamento di residenza, per aver compiuto gli anni 21; i nuovi iscritti negli elenchi degli orfani di guerra per essere stati riconosciuti aventi diritto a tale iscrizione, coloro che nel quadrimestre fossero venuti a fissare la residenza nel rispettivo comune.

Visitando la Mostra di Emulazione

Dall'atrio, ove — come ieri accennammo — sono esposte le belle produzioni in rame per distilleria e per latterie, della ditta Da-Fin Vendruscolo, l'ampila gradinata a due rampe ci porta al piano superiore del fabbricato scolastico di via Dante.

La prima sala, che ci si pone di fronte salendo, è il numero 25, pitture industriali.

Pietro Favai di Codroipo ha delle buone insegne a smalto con caratteri appropriati e con ombreggiature inadovinate.

Valentino Nogaro di Tolmezzo espone invece alcuni saggi di «finti legni» e «finti marmi» pure con ombreggi e gradazioni che paesano conoscenza dei giochi di luce e una gran diligenza nel lavoro, così da dover incoraggiare.

Molto meglio riuscita di questi «saggi» ci sembra una sua camera, in finto noce chiaro.

Pitture industriali di finti legni presenta Arcangelo Della Pietra di Udine, e tranne una, dove la riproduzione al naturale non ci sembra raggiunta, le altre sue cose a nostro parere, sono tutte degne di elogio.

Molle di acciaio verniciate, per selle di bicicletta presenta Mario Flumignani di Udine, e nello stesso ramo, verniciatura e nichelatura a fuoco di telai per biciclette, hanno esposto Antonio Quindotto e i fratelli Pidussi. Buone verniciature — ad occhio, coscienza, accurate.

Luigi Moro ha un calamaio della Vittoria che gli ha valso autografi elogiativi dal generalissimo Diaz e dal generale Badoglio. E quegli elogi a noi sembrano giusti e ben meritati, per l'ingegnosa dell'ideazione. Un involucro di metallo racchiude i due piccoli recipienti di cristallo, quali hanno per tappo un elmetto. Chiudendo il coperchio dell'involucro suaccennato, il calamaio diviene irriservabile, così che si può tenere in tasca, od anche nella valigia senza pericolo di macchie. Il coperchio in metallo reca stampata la vittoria alata che guida i soldati, in mezzo ad un nastro di polvere che forma come la cornice del quadro.

Gli operai Egidio Piagnani e Ferruccio Sello della ditta Pedroni spongono una tabella da applicarsi quale insegna del loro laboratorio. motivo ornamentale ci sembrano bene la gradazione dei colori come li ne concepiti e riusciti.

E' questa dote insegna un'arte che andrebbe veramente organizzata, come quella che, se da un aspetto signorile al negozio, serve anche ad abbellire la città. Nelle città maggiori, vi sono gli specialisti, che danno lavori su vetro su metallo, su legno, e a cui si ricorreva un tempo per sicurezza di avere un lavoro bene eseguito. Nella nostra città, fra gli altri, si era specializzato il buon Vincenzo Mattioli, di cui si vedono ancora taluni bei lavori, mentre, continuano a sussistere ancora insegne che potrebbero figurare appesi in un villaggio.

Sarebbe buona cosa che si pensasse a farle mutare, sostituendole con altre che rispettino un po' meglio il decoro cittadino.

Sempre nella stessa sala, il prof. Antonio Furlanetto di Sacile ha esposto due «pregiati» album di disegni eseguiti con mano sicura e con genialità. In uno vi sono modelli a colori di disegno ornamentale, per esercitare gli alunni, per artisti del ferro e del legno, e per gioiellieri, nell'altro vi sono progetti per camere in puro stile impero; lo studio di un archeologo in stile etrusco; sala da ballo in stile Luigi XV; ed infine salone da concerti in stile egiziano.

Ripetiamo: lavori assai commendevoli e che testimoniano del buon gusto artistico nutrito di studi pazienti, del prof. Furlanetto.

Il

E viene la sala delle arti grafiche. Qui occorrerebbe, «Cicero»... che parlasse «pro domo suo»; ma non essendo noi neanche lontani... parenti di Cicero, traslociamo di dire di questa Mostra, nella quale figurano appunto due operai della nostra tipografia, il compositore Luigi Basso e l'impressore Giovanni Fontana, con parecchi lavori di differenti generi.

Esposero pure operai della tipografia G. Missio e C.; Aldo Savio di Pordenone, la tipografia di Maniago, lo Stabilimento Tipografico Friulano, Carlo Elia di Gemona, Tip. De Michielis di Udine, Ciussi e Rig. di Udine, Anselmo Saccavini, i litografi della ditta Chiesa e della ditta Govetto di Udine, Romolo Chiarutta di S. Daniele e il rilegatore Cini Angelo.

Questo solo ci si permetta di osservare in tesi generale: che la Mostra di arti grafiche poteva e doveva essere più numerosa ed anche «migliore». I tipografi ed i litografi del Friuli, avrebbero, per i mezzi che sono ormai a loro disposizione, potuto dare qualche bel lavoro, che mostrasse come anche il loro non sia semplicemente «un mestiere» ma, una e non la minore delle «arti applicate».

Tranne qualche esempio in cui, se l'effetto non è raggiunto appieno, almeno si nota l'interessamento, il desiderio di far bene; il rimanente dei saggi esposti ci sembrano troppo unicamente «commerciali».

In questa sala, vi sono anche modelli di registrazione e pubblicazione. Nei primi figurano Cesare Mattiussi di Martignacco, Giovanni Misini.

nini, la società sacchi di Udine; fra secondi, Arturo Massari di Belluno che ha alcuni volumi di tecnica meccanica sulla «Machop»; ciò che direbbe come questi suoi lavori debbano essere richiesti e pregi.

Ed ancora nella sala di vera e propria esposizione, tale da poter distinguere figure e anche nomi dei grandi centri, dove le industrie più grosse (tra l'altro) un gruppo di operai della Ditta Volpe; ha esposto modelli e multiformi lavori in legno curvato, sedie di paglia, sedie in velluto, sedie da cucina, communi e sedie eleganti da salotto e sedie per bambini stampate che sembrano larsio, e sedie a dondolo con il fondo a rete di paglia, di canna e di paglia, e poltroncine speciali da paratore, e poltrone da salotto, da scrittoio, e per spalliere, e mobili.

Una ricca pregevolissima mostra coordinata, con fine gusto, con simpatia. Vediamo — ed ammiriamo — una lussuosa sala da pranzo, due salottini uno a verde e l'altro a rosso di ottimo gusto di solida e perfetta lavorazione.

Ma è inutile spendere ulteriori parole sui prodotti che escono da questa fabbrica, ben conosciuta anche fuori del nostro Friuli ed anche oltre i confini del Regno. A titolo d'onore citiamo gli operai che i lavori esposti hanno eseguito: Sala da pranzo, ebamisti, Roggia Attilio, G. B. Illi, curvatura Ettore Basso; lavorazione, meccanica Valentino Degano, Giovanni Favai; tiratura Francesco Alberto; lucidatura Lea Padovani e Degano Maria Salotto e salottino tiratura e montatura, Giovanni Roggia, curvatura Ettore Basso, Lucidatura Lea Padovani e Libera Basso. Sedie: curvatura Anacleto d'Odorico, Luigi della Siega; tiratura Guernino del Bianco, Giuseppe Chiadussi; montatura, Venturini Giuseppe, Moretto Quirino; Lucidatura Francesco Liberale; Libera Basso. Sedie comuni: lavorazione, meccanica Pietro Macconi; montatura Luigi Zecari e Giovanni Mimi; Luci: Luigi Giuseppe, Mattioli; tappezzeria, fratelli Mattiussi; Marmi: cooperativa Marmisti.

Nella relazione di ieri siamo incorsi in una dimenticanza; non abbiamo detto che nella sala della metallurgia, il signor Ugo Vittori, aveva esposto una cucina economica.

Spettacolo pirotecnico

del 4 settembre

Ricordiamo che il giorno 4 settembre avremo un interessante spettacolo pirotecnico sul colle del castello.

L'allestimento è stato affidato all'artista sig. Turin di Tarcento che da tempo lavora con lena per presentare un programma completo.

Avremo il piacere di assistere ad un trattenimento nel quale i fuochi giranti formeranno la parte più interessante dello spettacolo.

Anche i fuochi arerei saranno scelti fra quelli di maggiore effetto. C'è da sperare che la perizia e la maestria del sig. Turin che ha sempre dimostrato una precisione sorprendente ed una tecnica non comune è facile prevedere che lo spettacolo incontrerà pieno favore nel pubblico che accorrerà certamente in folla a godere questo simpatico trattenimento notturno.

Care di tiro a segno

Nei giorni 4 e 5 settembre prossimo nel campo di tiro, di fuori porta Venezia, seguiranno gare provinciali di tiro. Vi sono quattro categorie: La prima «civiltà» libera a tutti i cittadini della provincia; e nella regione Giuliana che in altre gare di tiro, a Segno non abbiano conseguito premi in medaglie d'oro o equivalenti.

Disegnata m. 200 — Bersaglio di scuola. — Posizione libera regolamentare senza appoggio. — Serie di colpi ripetibili sino a 6. — Premiate la somma di tutte le serie gradatorie sui punti millesimi.

Per questa categoria le serie sono gradate: Vi sono stabilimenti premiati con una medaglia d'oro, medaglia d'argento e otto di bronzo. Seconda categoria: S. Marco. Libera a tutti i tiratori residenti nella provincia e nella regione Giuliana.

Disegnata m. 300 — Posizione libera regolamentare. — Bersaglio bianco di m. 1,20 per m. 1,80 che conta un punto, con visuale zero di cent. 60 che conta due punti, con visuale concentrica di cent. 90 che conta tre punti.

Serie quattro colpi ripetibili a volontà. Premiate la somma dei punti dalle dieci migliori serie gradatorie sulle altre a gruppi di cinque. Premi: I. lire 400, 2. 300, 3. 250, 4. 200, 5. 150, 6. 100, 7. 75, 8. 50, 9. 25, 10. 10.

Terza categoria: «Valore» Libera a tutti i tiratori come la S. Marco, Fucile, distanza, posizione, bersaglio come alla categoria seconda. Serie di quattro colpi ripetibili fino a venti. Premiate la somma delle venti serie, più la somma dei punti dalle dieci migliori serie gradatorie sulle altre a gruppi di cinque. Premi: I. lire 400, 2. 300, 3. 250, 4. 200, 5. 150, 6. 100, 7. 75, 8. 50, 9. 25, 10. 10.

Quarta categoria: «Grazia» Libera a tutti i tiratori. Fucile, distanza, posizione, come alla categoria seconda.

Bersaglio di m. 1,80 per m. 1,80. Fucile bianco con visuale zero di cent. 60 centimetri di distanza da 3 a 50.

Serie tre colpi ripetibili a volontà. Premiate la somma dei 30 colpi più centrali, gradatorie sugli altri migliori gruppi di cinque. Premi: I. lire 250, 2. 200, 3. 150, 4. 100, 5. 75, 6. 50, 7. 25, 8. 10, 9. 5, 10. 2.

Quinta categoria: «Grazia» Libera a tutti i tiratori. Fucile, distanza, posizione, come alla categoria seconda.

Bersaglio di m. 1,80 per m. 1,80. Fucile bianco con visuale zero di cent. 60 centimetri di distanza da 3 a 50.

Serie tre colpi ripetibili a volontà. Premiate la somma dei 30 colpi più centrali, gradatorie sugli altri migliori gruppi di cinque. Premi: I. lire 250, 2. 200, 3. 150, 4. 100, 5. 75, 6. 50, 7. 25, 8. 10, 9. 5, 10. 2.

Programma

che eseguirà la Banda Cittadina il 26 agosto 1921 dalle ore 20,30 alle 22 in Piazza V. E. — 1. Marcia. Schubert — 2. Berceuse. Godard — 3. Duettino e Waltz «Pauze». Gounod — 4. Suite N. 2 «Arlesienne». Bizet — 5. Sinfonia «Gazza Ladra» Rossini.

Sul corpo di vigilanza urbana

Ritroviamo. Non so se i cittadini abbiano mai posto mente alle condizioni non troppo felici in cui è lasciato il corpo dei vigili urbani della nostra città e se sappiano quali criteri disciplinari si seguano. Che questi agenti siano trascurati, lo si deduce al solo vederli, senza nemmeno una divisa, più volte reclamata. Ma non è tutto. Da alcuni anni vengono assunte persone nel corpo e queste accettano nella speranza di poter fare un assegnamento sulla vita futura, ottenendo una certa stabilità di impiego che, fino ad oggi, è però mancata.

La retribuzione degli agenti è insufficiente e non basta certo ad un uomo, che pur è impegnato tutto il giorno e anche la notte, spesso, non basta, diciamo, a provvedere quanto occorre per la famiglia: basti dire che, alcuni agenti, non so per quale motivo della loro posizione, (motivo però che non dovrebbe quasi impedire di compiere) non percepiscono neanche 400 lire mensili, compresi i due caroviventi.

Le varie richieste di aumenti, indispensabili e doverosi per le gravi esigenze della vita, oggi rimasero inesorabilmente infruttuose per i rifiuti della Giunta. In quanto al vestiario, finora furono provviste nuove e decenti uniformi alla misura, ai pompieri, agli uscieri, agli spazzini ed ai vigili rurali, compresi gli avvenimenti; mentre i vigili e specialmente gli avventisti, sono trattati come personale straordinario, dopo anche cinque anni di servizio. I confronti non sono piacevoli, eppure si dovrebbe osservare quanta differenza tra i vigili urbani di Trieste e di Gorizia, organizzati, disciplinati e con una splendida uniforme, venuti a Udine per i funerali Battersig, ed i vigili della nostra città che non poterono fare scorta d'onore al corteo, per la deficienza del loro vestiario.

Non voglio elencare gli inconvenienti che derivano da questo stato di cose, che influisce tanto sulla loro autorità, sul servizio morale e materiale. Nei corpi dei vigili delle altre città, il personale è regolato con precise norme disciplinari, applicate da superiori competenti e da graduati; vi è un comandante che sorveglia, guida e protegge se ne è il caso, gli agenti. In tal modo si sentono in un complesso organico, curando perciò il servizio che si accresce di autorità indispensabile perché i vigili adempiano con sicurezza il loro dovere. A Udine questo manca assolutamente, con danno grave della serietà del corpo, lasciato così in poco abbandonato.

S'impono perciò, a mio modesto parere, di semplice cittadino contribuente, la necessità che l'Amministrazione municipale provveda a riorganizzare completamente il corpo di vigilanza urbana, mettendolo in grado di compiere regolarmente ed efficacemente il suo mandato, anche a pochino per il decoro della città.

Per le vittime di S. Osvaldo

A ricordo delle vittime cagionate dallo scoppio di S. Osvaldo, domani 27 agosto, anniversario della tremenda sciagura, verrà, posta una fiamma onore per cura del Municipio, nell'atrio del Gimnasio.

Echi di un processo

Ricorderanno i lettori, del processo sciolto al Tribunale di guerra di Gorizia a carico dello scultore Grabovitz, condannato a 10 anni di carcere per spionaggio, in seguito a deposizione di una prostituta, certa Melania Zanieri, deposizione organizzata dal delegato di P. S. Maggolini. Questi venne anche arrestato e quindi fessato in libertà provvisoria. Poiché ora l'affare sembra messo nel dimenticatoio, l'on. Tessitori ha presentato la seguente interrogazione:

Interrogò il Ministro di Grazia e Giustizia per sapere se siano vere le voci che, nel procedimento — iniziato nel 1916 — a carico del delegato di P. S. signor Maggolini e di certa Zanier Melania e rinviato alla Sezione d'accusa di Venezia alla Corte d'Assise di Udine, si tenti il salvataggio degli imputati con linguaggio incomprensibili, allo scopo di isolare il prestigio della Giustizia Militare e dell'Autore di P. S. nei primi tempi della loro azione in zona di guerra.

Chiedo risposta scritta.

TESSITORI.

U appartamento svaligiato dai ladri

La famiglia Marconi, abitante al piano secondo del palazzo Contarini, in via Daniele Manin, attualmente trovosi in villeggiatura ad Enemonzo, ad eccezione del figlio maggiore. Approfittando di ciò, ignoti, certo pratici del locale, fecero una visita all'appartamento, forzando la porta d'ingresso sulle scale, rovistando nell'intero appartamento loro passo sotterraneo, pazientemente, sicuri di non essere disturbati dagli inquilini. S'impossessarono così di indumenti, biancheria, oggetti di valore e gioielli per parecchie migliaia di lire.

Ancora non si può precisare l'entità del furto, finché i signori Marconi non ritornino e possano verificare quali oggetti mancano. Il furto fu constatato appunto dal figlio maggiore che ieri nel pomeriggio, dopo breve assenza, rincarò.

Cinema Teatro Moderno

Sempre maggiore è l'affluenza del pubblico al Moderno per assistere alle strabilianti avventure di Elmo il formidabile. L'inarrivabile capolavoro americano che ha per protagonista l'invincibile Lincoln, l'uomo più forte del mondo. Stasera 6a serie: In Preddi Matti.

Nel mondo degli affari

La media dei cambi

UDINE, 26 agosto. — Una sosta negli aumenti, anzi un sensibile ribasso. Ecco le medie: Francia 182.65 — Svizzera 399 — Londra 86.80 — Nuova York 23.50 — Berlino 27.90 — Vienna 2.90 — Praga 28 — Con la Svizzera abbiamo migliorato di oltre due punti.

I valori di Stato sono quotati: Rendita italiana 70.10; consolidato 5 per cento 75.20.

Quando tornerà la crisi economico-finanziaria?

In uno dei suoi lucidi articoli, il senatore Luigi Einaudi, economista di fama, discussa soltanto a Udine per gelosia di mestiere, esamina le «due politiche monetarie» venendo a concludere che «il pareggio può essere ottenuto partendo da due opposte concezioni monetarie: «1) colla prima si vuole in un tempo stabilito, più o meno lungo, riportare la lira alla pari. A tale scopo si riduce ogni dinio, di un dato per cento, la circolazione cartacea. Così facendo, ribassano i prezzi ed i redditi. Dopo 5 o 10 anni, alla fine del periodo di passaggio dall'attuale sistema di prezzi alti a quello futuro di prezzi bassi, noi saremo ritornati da un reddito nazionale di 100 miliardi di lire piccole ad un reddito di 20 o 25 miliardi di lire grosse.

Mentre il passaggio si compie, bisogna essere preparati a vedere molte imprese fallire, perché avranno comperato a prezzi alti e venderanno a prezzo bassi. Lo spirito di intrapresa sarà scoraggiato e ben difficilmente la produzione potrà aumentare. Milioni di lavoratori dovranno ridursi dagli attuali salari di 20 o 30 lire agli antichi di 4 o 5 lire. Continueranno per anni, l'attuale periodo di crisi economica. Lotta ferissima sociale si perpetueranno, per la naturale resistenza dei lavoratori a consentire ad una riduzione di salari, prima di essere ben sicuri di beneficiare di una corrispondente diminuzione di prezzi. E molti altri fenomeni di attrito, nel commercio, nel credito, nei valori fondiari e mobiliari ecc. ecc. si verificheranno, a delle necessità del Governo sarà quella di ridurre gli interessi del debito pubblico all'1 e mezzo per cento.

2) Non meno austerità, né meno severa è la seconda concezione monetaria. Anche qui si vuole, alla fine, che la lira di carta torni ad equivalere alla lira d'oro; ma non si prefigge alcun limite di tempo alla operazione. Due sono i perni fondamentali su cui questa seconda concezione si fonda: non accrescere per nessuna ragione e ad ogni costo, neppure di un centesimo la massa totale della circolazione (di Stato e bancaria); toccare ad ogni costo il pareggio e mettere fine alle emissioni di debiti pubblici, salvoché per scopi particolari direttamente riproduttivi.

Quella di conseguire ad ogni costo il pareggio è una idea condivisa da tutti gli economisti, grandi e piccoli: se una famiglia non sa pareggiare le entrate con le spese (e, nel caso delle pubbliche amministrazioni, le spese con le entrate) è una famiglia che non può avere, economicamente parlando, lunga e prospera vita; è una famiglia che andrà sempre più impoverendo, sempre più indebitandosi, finché verrà il giorno del *reddite rationem*, del fallimento; è una verità così intuitiva che tutti l'accettano. La divergenza, come si vede anche sopra, fa la sua comparsa quando è da scegliere la via che conduce a questo risultato «necessario»: a destra? a sinistra? per la via di mezzo? per viottoli secondari?

Ecco qui, per esempio, il consiglio di un terzo economista, che ha il suo posto fra l'on. Meda e il senatore Einaudi: «Il nostro pensiero è noto: «Politica intensa di lavori fruttiferi, finanziaria con emissioni (cioè con nuovi debiti), eliminazione del debito pubblico fluttuante a mezzo di emissioni (cioè con nuovi debiti). Così si sgraverebbe il bilancio di un miliardo e mezzo, si svaluterebbe la lira e, con essa, il debito interno, il quale nominale rimane lo stesso, mentre tutte le entrate nominalmente aumenterebbero in rapporto inverso alla svalutazione, aumentando nel contempo solo quella parte di spesa che rappresenta stipendi e salari». La cosa è semplicissima, e chiarissima.

Tenetelo sempre pronto

Le qualità antisettiche calmanti e rinanti dell'Unguento Foster lo rendono di grande valore per eczema pustole, punti neri, bitorzoli e per le varie forme di emorroidi. La sua pronta applicazione a graffiature, lough, abrasioni, alle affezioni pruriginose della pelle arrecano un rapido sollievo. Tenetelo sempre l'Unguento Foster presso di voi — Presenza tutte le farmacie lire 3.50 la scatola; più 0.40 di bollo per scatola. Per posta aggiungere 0.40. — Dep. Generale C. Giogio 19, Cappuccini Milano.

L'on. Turati delegato per la Russia

PARIGI, 25. — L'«Informations» pubblica la lista dei commissari designati dai governi alleati in virtù delle decisioni prese nel Consiglio Supremo nella seduta del 13 agosto per costituire la Commissione di soccorso per la Russia, commissione che serve di base per un grande Comitato internazionale. E' probabile che la Commissione si riunisca nel corso della settimana prossima. Ecco i nomi dei commissari italiani: on. Turati e Di Cesario, sen. Cirio, delegati supplenti Baranziti e Garbasso ministro plenipotenziario.

La Russia risorgerà

ma sotto un'altro governo

LONDRA, 25. — Il «Daily Telegraph» reca un telegramma particolare ricevuto da Copenaghen ove annuncia che in una intervista il banchiere americano Franz Vandenberg ha detto che finché il Governo bolscevico attuale sarà al potere, nessun miglioramento è possibile. La Russia potrà risorgere soltanto sotto un altro governo che abbia più buon senso.

La pace tedesco-americana firmata

BERLINO, 26 — Il Trattato separata di pace fra la Germania e gli Stati Uniti, è stato formato nel pomeriggio di oggi, alle 17, nel gabinetto del ministro degli Esteri Rosen. Per l'America, ha firmato il Rincaricato di Affari americano Dresel, per la Germania, il ministro degli Esteri.

Questo trattato è uno dei più brevi che siano mai stati redatti: 1200 parole, interamente in inglese. La Germania avrebbe voluto una redazione in tedesco, ma il Governo degli Stati Uniti ha rifiutato. Non si tratta di un Trattato preliminare ma di un vero trattato di pace che riserva agli Stati Uniti tutti i diritti che risultano dal trattato di Versailles.

La sollevazione nell'India meridionale

LONDRA, 25 — Le notizie qui giunte dall'India, confermano la gravità della situazione nell'India meridionale. Gli agitatori vanno predicando l'odio contro gli inglesi e il boicottaggio contro ogni cosa di provenienza inglese. La popolazione mussulmana di Malabar si è in questi giorni scatenata contro gli inglesi, con ogni forma di violenza, né l'intervento della forza pubblica ha potuto ristabilire l'ordine. I ribelli hanno distrutto parecchie stazioni ferroviarie, tagliate le comunicazioni incendiate le case di coloro che si sono mantenuti neutrali nella lotta. «Manca una ventina di uomini del le truppe inglesi.

I ribelli dicono di avanzare su Calicut, centro di settantadue mila anime, ove le forze inglesi hanno posto il loro quartiere. I negozi della città sono stati chiusi. E' stato proclamato lo stato di assedio. Ove i ribelli hanno potuto trionfare, sono stati commessi saccheggi, incendi e fatti prigionieri gli europei. La più grande ansietà regna sulla sorte delle donne e dei bambini, specialmente agli es. scomparsi nel tramusto del conflitto.

Il lavoro dei cantieri della Venezia Giulia

ROMA, 25 — Ieri, il comm. Gulini, direttore generale della Marina mercantile, reduce dall'incontro tra gli on. De Nava e Belotti, conferì a lungo con l'on. Salata all'ufficio centrale per le nuove provincie. Stamane poi l'on. Salata ed il comm. Gulini furono ricevuti dal presidente del consiglio on. Bonomi. La conferenza durò un'ora e mezza dopo la quale l'on. Salata fu autorizzato a fare comunicazioni precise tranquillanti a Trieste per mezzo di quel Commissario Generale Civile; le stesse dichiarazioni l'on. Salata fece oggi agli on. Banelli, Giunta e Suvich. La minaccia della chiusura dei cantieri di Monfalcone, S. Marco e S. Rocco è per tal modo evitata, e sono evitate le ripercussioni che il grave provvedimento avrebbe prodotto nella Venezia Giulia anche nei riguardi politici dell'ordine.

Venezia agli aviatori pericolanti.

Un altro caduto

VENEZIA, 25 — Stamani, in forma veramente solenne si svolse il trasporto delle salme degli aviatori tenente di Vascello Luigi Bologna ed ingegnere Francesco Galore, caduti nella Laguna, martedì mattina. Gabriele d'Annunzio che di passaggio per Venezia ieri, aveva visitato le salme, aveva deposto sulla bara di Luigi Bologna un gran mazzo di fiori legati da un mastro azzurro con la dedica «Gabriele d'Annunzio all'eroico compagno di Trieste di Parenzo». Al cimitero vennero pronunziati discorsi dall'ammiraglio Pepe, dal conte Orsi, a nome della città, e da un ufficiale dell'aviazione di Marina.

Mentre il corteo si dirigeva al cimitero, due aereoplani volteggiavano nel cielo di Venezia, gettando fiori sulla bara funebre. Da uno di questi pilotato dal tenente Enzo Signorelli, è stato gettato un messaggio di saluto. Il Signorelli aveva appena gettato il messaggio quando fu visto il suo apparecchio discendere precipitosamente e precipitare in laguna, ma l'aviatore, spiccando un salto nelle acque, ha potuto salvarsi. Venne raccolto incolme da una gondola accorsa e trasportato alla sua squadriglia, a S. Nicolò del Lido.

Un Monumento ad Oberdan in Venezia

VENEZIA, 26 — Nel prossimo settembre verrà solennemente inaugurato ai Giardini Pubblici di Venezia un monumento di Guglielmo Oberdan. L'opera insigne dello scultore cav. Annibale De Lotto, in Pietra d'Istria, marmi policromi e bronzo, sta collocandosi all'angolo della Montagnola dei Giardini, verso il Bacino S. Marco. Terrà il discorso inaugurale l'on. Francesco Giunta, deputato di Trieste; verranno a Venezia per la cerimonia rappresentanze da Trieste, da Capodistria, da Pola, da Fiume, da Gorizia, da Ronchi e da altri centri delle Terre Redente. Hanno dato l'adesione al comitato il ministro della Guerra, il ministro della Marina, gli Enti Pubblici locali e tutti i cittadini senza distinzione di partito o di classe. In pochi giorni, la sottoscrizione ha dato circa 10.600 lire. Il Comitato ha sede in palazzo Cappello (Camera di Commercio).

Avvisi Economici

Ricerche d'impiego cont. 5 la parola — Varilcent. 10 — Commerciali cent. 15 (Minimo 20 paro e)

ECCEZIONALE RIBASSI vendita diretta fabbricanti. 144 penini garantiti lire 6 — 100 fogli commerciali lire 6 — 100 cartoline artistiche lire 6 — Un Kg. ceralacea pacchi lire 3. — Magazzini economici Cavour 5, Udine.

CASA CENTRO Udine vendesi. Scrivere Cassetta 1907 Unione Pubblicità Udine.

VENEDESI macchinario completo per la lavorazione della carne suina lavori presse ed accessori. Rivolgarsi alla ditta L. De Gloria, Udine.

SEGA a nastro Tappier, due motori con circolatore, vendonsi. Rivolgarsi via Marsala 8 Udine.

Roncedoro ALPI TRENTINE BAGNI FERRUGINOSI STABILIMENTO DI PRIMO ORDINE DIRETTORE GENERALE PROF. C. VIOLA DELLA R. UNIVERSITA' DI BOLOGNA PALACE ET GRAND HOTELS ANNESSI ALLO STABILIMENTO, PRIMO ORDINE Soggiorno ideale DIRETTORE A. FRONER Apertura giugno 1921 L'ACQUA DA BIRTA IN TUTTE LE FARMACIE

Dot. GIUSEPPE DE LEO Medico-Chirurgo e Chimico SPECIALISTA PER LE Malattie Venereo-Sifilitiche e della Pelle ed in Analisi Cliniche Perfezionato presso l'Istituto Pasteur e gli Ospedali Saint-Louis, Necker e Cochin dell'Università di Parigi.

Cura della sifilide col prodotti moderni 914, 1116, 1102, e Sulfarsenolo largamente usati dalla Clinica francese. Uretroscopia medicata endoscopica nella goccetta cronica. Cure moderne per le malattie della pelle mediante l'uso di acido carbonico, aria soprarsalvata, scarificazioni e cauterizzazioni galvaniche. Guarigione rapida delle scissol della barba con poche sedute di ionizzazione elettrica. Esame del sangue (Siero reazione del Wassermann) per la diagnosi della sifilide ed altre analisi cliniche. Visite tutti i giorni, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. UDINE - Via Gemona, 84 - UDINE

LIDO VENEZIA LA STAGIONE RIGENERATRICE EXCELSIOR-PALACE HOTEL GRAND HOTEL DES BAINS HOTEL VILLA REGINA GRAND HOTEL

FREDDO

G. A. S. Applicazioni Industriali del Freddo. Studio di ingegneria Ing. A. ASTOLFONI - A. F. Genova - Treviso - Venezia UDINE via Manin 9. Consulenti, Studi, Progetti Preventivi. Forniture di macchinario, impianti completi Fabbriche Ghiaccio, Refrigerazione locali Chiarificazione Vini, Fabbriche birra, Stigioniature prodotti, Materie, Caseifici, etc.

LAVORAZIONE DEL LATTE (Impianti completi per latterie, scrematriei, zangole, torchi per formaggio, recipienti per il latte, secchielli per annigitura, bacelle Swartz, secchioli, vasi da trasporto, filtri, stampi per burro, fasere, tele per formaggio, spazzole, pannarole, mestoli, oli, lubrificanti, Caglio liquido e in polvere, termometri, cronometri, latte densimetri, lattetermentatori Bayer, ecc.) rivolgersi alla ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA "SEZIONE MACCHINE AGRARIE," UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

OLEO-TERAPIA MALUGANO Olio all'Ftere fenil salicilico - Olio Iodo ferroso Olio Fosforato - Catraminol, um - Rannolio Emulsioni: (Olio Fosfo - Inosit - Sulfoguaiacol composto) OLII PURI D'OLIVA GIOVANNI MALUGANO ONEGLIA Rappresentante esclusivo Udine, Provincia e Venezia Giulia Lodovico Nolari - Udine - Via Aquileia 29 A

Dot. Antonio Pozzo UDINE - Via Francesco Mantica, 12 (di fronte all'Intendenza di Finanza) da consultazioni quotidiane Malattie della Pelle e degli Organi genito urinari - Reazione Wassermann. Casa di Cura per Malattie degli Occhi. Dott. T. BALDASSARRE SPECIALISTA Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed otorie per occhi luchi; cura radicale della acromiopia, operazione della cataratta 15/16 Visite e consulti: dalle 10 alle 12 e dalle 17 - 18 - 19 - Via Cassignacco

E. Frette & C. Monza Telerie, Tovaglierie, Biancherie, Corredi, da casa, da sposa. Fortissimi Ribassi sui prezzi del CATALOGO N. 52 del 1921. Chiedete campioni degli articoli desiderati.

Gabinetto Dentistico già CRACCO VIA DELLA POSTA, 8 (presso il Duomo) Otturazioni in cemento, porcellana, amalgama e oro. - Denti artificiali irrisconoscibili con apparecchio in oro e cautschuck - Corone in oro e lavori di ponte completamente senza palato - Otturatori per la correzione dei difetti palatini - Sistemi speciali per il raddrizzamento delle anomalie dentali.

ANNO XV - PREMIATO Tel. 3.0 COLLEGIO 'N. TOMMASEO, TREVISO Istituto di 1.° ordine - Programmi a richiesta.

Dot. Domenico Damiani Medico Chirurgo Specialista della Clinica di Bologna MALATTIE BOCCA e DENTI apparecchi di protesi in ogni sistema il più moderno UDINE - Piazza Vitt. Eman. (Via Mania)

BUSTI Fascie, Cinture, Ventriere, della premiata e specializzata ditta Maria Pepe Torino Via Garibaldi N. 5 Torino sono tutto ciò che v'è di più Elegante - Igienico - Perfetto Pratico e conveniente Chiedendo si spedisce a Gratis - Catalogo che conlata il modello più adatto o persona. CASA DI CURA per malattie d'orecchio - naso - gola Dott. GUIDO PARENTI PIAZZA IUSTA UDINE - Via Cassignacco N. 15 - UDINE

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA Sede in MILANO Filiale in UDINE - Via D. Manin Succursali: BOLOGNA - CATANIA - FIRENZE - GENOVA - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - VENEZIA - ANCONA - CAGLIARI - COMO - FE'RRARA - MESSINA - PADOVA - PAVIA - PIACENZA - RAVENNA - RIMINI - ROVIGO - SASSARI - SAVONA - SPEZIA - TRENTO - TREVISO - TRIESTE - UDINE - VICENZA Concessionaria esclusiva della pubblicità dei seguenti Giornali:

CITTA'	NOME DEL GIORNALE	CITTA'	NOME DEL GIORNALE	CITTA'	NOME DEL GIORNALE
MILANO	Secolo	PALERMO	Giornale di Sicilia	PAVIA	Provincia
"	Sole	"	Corriere del Mattino	SPILITA	Spilitta
"	Organizzazione Econ.	ROMA	Tribuna	PIACENZA	Libertà
"	Guerra Meschino	"	Messaggero	"	Nuovo Giornale
"	In Tramway	"	Tribuna Illustrata	ADRIANO	Adriano
BOLOGNA	Resto del Carlino	"	Rivista degli alberghi	RAVENNA	Corriere di Romagna
"	Giornale del Mattino	Stampa	"	RIMINI	Corriere Riminese
"	Corriere di Catania	TORINO	Gazzetta del Popolo	"	"
"	Giornale dell'Isola	"	Gazzettino di Venezia	ROVIGO	Corriere del Polesine
CATANIA	La Sicilia	VENEZIA	Gazzetta di Venezia	SALIZADAURO	Corriere di Venezia
"	L'azione	"	Lavoro	SASSARI	Ciudadino
FIRENZE	Nazione	"	Slot Tonli Bonagrazia	SAVONA	Ciudadino
"	Nuovo Giornale	ANCONA	Ordine	"	"
"	Unità Cattolica	"	Corriere Adriatico	SPEZIA	Corriere della Spezia
GENOVA	Caffro	CAULIARI	Unione Sarda	"	Popolo
"	Cittadino	"	Voce del Popolo	TREVISO	Giornale della Spezia
"	Lavoro	COMO	Risveglio dell'Isola	"	Gazzetta Trevisana
"	Successo	"	Provincia di Como	"	Vita del Popolo
"	Settimana religiosa	FE'RRARA	L'Ordine	UDINE	Padria del Friuli - Friuli
"	Mattino	"	Gazzetta Ferrarese	"	Bandiera Bianca
"	Giorno	MESSINA	Rivista	VICENZA	Provincia di Vicenza
"	Roma	PADOVA	Gazzetta di Messina	"	Corriere Vicentino
"	Corriere di Napoli	"	Provincia	TRENTO	Nuovo Trentino
"	Don Marzio	"	Difesa del popolo.	"	Libertà
"	Sei Ventidue	"	"	TRIESTE	Piccolo della Sera

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine
 Per TRIESTE: Omn. 5.10 - Acc. 8 - dir. 12.42 - lusso 13.45 - omn. 17.30 - accerato 20.
 I treni delle 8 e 17.30 sono sospesi alla domenica.
 Il treno delle 17.30 si ferma a Gorizia. Arrivi a Trieste, rispettivamente: 8.40 - 12 - 14.07 - 16.04 - 23.19.
 Per CIVIDALE: 8.20 - 11.50 - 16 - 19.55.
 Per S. GIORGIO DI NOGARO E CERVI- GNANO: 5.5 - 13.15 - 17.55.
 Il treno delle 17.55 è sospeso alla domenica.
 PER TARVISIO: Lusso 4.15 - omn. 5.30 - dir. 9.25 - 16 - acc. 19.45.
 Il treno lusso delle 4.15 si effettua solamente il lunedì, mercoledì e venerdì.
 Il treno delle 9.25 è sospeso la domenica.

Per VENEZIA: acc. 5.15 - 9.35 - diretto - 14.25 acc. 17.15 - dir. 19.50 - dir. 2.5.
 Il treno delle 9.35 è sospeso la domenica.
 Il diretto delle 9.35 è sospeso al lunedì.
 Arrivi a Mestre rispettivamente 9.8 - 13.37 - 17.48 - 21.47 - 23.3 - 5.38.
 Partenza da Mestre per Milano 5.5 - 6.49 - 9.55 - 12.38 - 14.21 - 18.5 - 18.44 - 23.20 - 0.8.
 Partenza da Mestre per Bologna 4.13 - 6.22 - 7.53 - 10.6 - 13.28 - 16.53 - 20.23 - 23.33.
 Per S. DANIELE: 7.10 - 11.55 - 14.55 - 18.44.
 Da TOLMEZZO per PALUZZA: 8.40 - 12.25 - 17.50 - 19.35.

UDINE per TRICESIMO: 6 - 7.30 - 8.10 - 0.10 - 10.10 - 11.10 - 12.25 - 13.25 - 14.25 - 15.25 - 16.25 - 17.25 - 18.25 - 19.25 - 20.25.
 Da CIVIDALE per CAPORETTO: 8.20 - 18.45.
 Da CASARSA per GEMONA: 10.50 - 18.30.
 Da CASARSA per S. VITO: 4.30 - 7.15 - 18.35.
 Da CASARSA per MOTTA: 8.50 - 15.25.
 Da STAZIONE CARNIA per VILLA: 8.35 - 12.20 - 17.5 - 21.15 - in coincidenza coi treni da Udine.
Servizi automobilistici
 Da PORDENONE per AVIANO-MANIAGO - 7.30 - 10 - 16.30 - 17.30.
 Da PORDENONE per CORDENONS: 7 - 8.40 - 11 - 14 - 17.30 - 19.30.

Da PORDENONE per S. MARTINO-MANIAGO: 10 - 19.30.
Arrivi a Udine
 Da TRIESTE: omn. 7.5 - acc. 9.10 - acc. 13.56 - dir. 15.25 - dir. 19.5 - omn. 21.50.
 Il treno delle 7.5 parte solo da Gorizia.
 I treni delle 7.5 e 13.56 sono sospesi la domenica.
 Da CIVIDALE: 7.50 - 11.5 - 13.30 - 19.20.
 Da S. GIORGIO DI NOGARO E CERVI- GNANO: 8.41 - 14.41 - 21.10.
 Il treno delle 8.41 è sospeso la domenica.
 Da TARVISIO: acc 9 - dir. 13.25 - dir. 19.36 - omn. 22.45 - dir. 1.15.
 Il treno delle 19.36 è sospeso la domenica.
 Il treno delle 1.15 si effettua solamente il martedì, giovedì e sabato.

Da VENEZIA: dir. 4 - acc. 9.9 - dir. 11.10 - dir. 13.40 - acc. 19 - acc. 23.20.
 I treni che arrivano alle 4 e alle 19 sono sospesi alla domenica.
 Partenza da Mestre rispettivamente: 0.20 - 5 - 7.25 - 12.3 - 14.40 - 18.40.
 Arrivi a Mestre da Milano: 8.24 - 12.5 - 16.6 - 14.30 - 21.11 - 18.40 - 23.39 - 4.5 - 6.1.
 Arrivi a Mestre da Bologna: 6.23 - 9.28 - 11.45 - 14.55 - 18.10 - 20.29 - 23.16.
 Da S. DANIELE: 8.40 - 13.15 - 16.25 - 20.5.
 A CIVIDALE da CAPORETTO: 7.45 - 18.25
 A TOLMEZZO da PALUZZA: 8.40 - 9.55 - 14.50 - 16.40.
 A UDINE da TRICESIMO: 5.44 - 7.14 - 8.44 - 9.44 - 10.44 - 11.44 - 12.44 - 13.50 - 14.50 - 15.50 - 16.50 - 17.40 - 18.50 - 19.50 - 20.50 - 21.50.

A CASARSA da GEMONA: 6.40 - 17.40
 A CASARSA da MOTTA: 9.7 - 21.2
 A CASARSA da S. VITO: 5 - 17.40 - 21.25
A STAZIONE DELLA CARNIA da VILLA SANTINA: 8.15 - 12.30 - 16.15 - 19.40
 In coincidenza coi treni per Udine.
Servizi Automobilistici
 A PORDENONE da MANIAGO-AVIANO: 7.30 - 11.40 - 19.19.
 A PORDENONE da CORDENONS: 7.30 - 9.30 - 11.50 - 14.50 - 18.20 - 20.49 - 23.40.
 A PORDENONE da MANIAGO-AVIANO: 8 - 18.30.
Vaporino Preconico-Lignano
 Prima partenza da Preconico ore 5 - 16 cond. ore 16.
 Prima partenza da Lignano ore 5 - 16 cond. ore 16.

G. FILIPPONI
 UDINE - Via Prefettura 6 - UDINE
AL CALMIERE DEI MOBILI
 vendita per conto di un gruppo di Fabbricanti a prezzi di Fabbrica

TIPOGRAFIA EDITRICE DOMENICO DEL BIANCO & FIGLIO
 UDINE - Via della Posta, 42

Si eseguono:
 Lavori commerciali e di lusso - Memorandum - Cartoline - Fatture - Intestazioni - Circolari - Registri - Annunci mortuari - Opere - Opuscoli - Giornali - Manifesti murali - Biglietti visita - Partecipazioni di nozze - Cartoline illustrate

Servizio completo per Amministrazioni pubbliche e private

Due macchine a fondere e comporre "Linotype", permettono alla Ditta l'esecuzione prontissima, e a prezzo modicissimo, di Opuscoli, Riviste, Giornali, ecc. ecc.

Acherina la migliore Sisciva Liquida
 Saponina - Saponi da bucato **SODA CRISTALLI** - Soda Solvay - Solfato di Soda - Creme Lion Noir, Eclá ecc.
 Unfo da carro - Pacchetti coloranti "Super Iride", Saponette al lisoformio - Noemi ecc. :: ::
 Grande Fabbrica Nazionale d'inchiostri
ADRIANO TAMBURLINI
 UDINE - Viale Duodo n. 34 - (fuori Porta Poscolia) Telefono - 13-

LA LIBRERIA
A. BONACINA
 FORNITRICE MUNICIPALE
 TIENE LIBRI SCOLASTICI PER TUTTE LE SCUOLE
 LETTURE AMENE per bimbi e ragazzi
 ROMANZI SANI per signore e signorine
 oggetti di cancelleria. Quaderni
 Via della Posta 44 - UDINE

LE INSERZIONI

Nel *La Patria dei Friuli* - *Il Friuli* - *Bandiera Bianca* - *La Gazzetta di Venezia* - *Il Gazzettino di Venezia* - *Il Piccolo* - *Il Piccolo della sera* - *Il Resto del Carlino* - *Il Secolo* - *La Stampa* ecc. ecc. e per altri giornali d'Italia si ricevono presso la

UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA

Filiale in Via Manin N. 8 - Udine